

DECRETO DEL SINDACO N. 4/2021

IL SINDACO

Visto il Decreto legislativo n. 179/2016 " Modifiche e integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

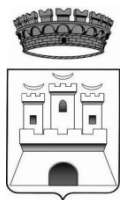
Dato atto che la suddetta normativa di settore, di seguito indicata anche CAD, prevede come obbligatoria la individuazione nell'Ente e la nomina del Responsabile per la transizione al digitale, per lo svolgimento dei compiti e delle attività di cui all'art. 17, comma 1, del codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. 7 marzo 2005, n. 52 e s.m.i.)

Visto l'art. 17, del d.lgs. 82/2005 e s.m.i. (codice dell'amministrazione digitale, siglato CAD) Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale che prevede:

"1. Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);





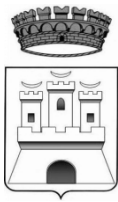
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a soggetti giuridici mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;
- j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b)."

Dato atto che, ai sensi di quanto previsto dal comma 1 *ter* dello stesso art. 17, il responsabile dell'ufficio per la transizione alla modalità operativa digitale è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico;

Richiamato inoltre il comma 1 *sexies* dell'art. 17, secondo il quale "Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali";

Vista la Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente per oggetto "Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" in cui "si raccomanda di prevedere, nell'atto di conferimento dell'incarico o di nomina, nel caso di incarico in essere, oltre che i compiti espressamente previsti, anche quelli sotto indicati in ragione della trasversalità della figura del RTD:

- a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);



- d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- e) la competenza del RTD in materia di Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.”

Ravvisata, pertanto, la opportunità di procedere alla suddetta nomina, anche alla luce di tale circolare, conferendo l'incarico di Responsabile della transizione al digitale, rilevato altresì che – secondo il suddetto art. 17 comma 1-ter, D. Lgs. n. 82/2005 - “Il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico” e che solo “in assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale di cui al comma 1 risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente.”

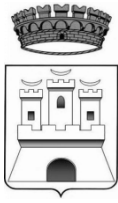
Rilevato che la Dott.ssa Giorgia Giannini, Responsabile del Settore Servizi Generali e Servizi alla Persona e vice-Segretario Comunale, tenuto conto del suo incarico e dei titoli ed esperienze professionali maturate e delle sue attitudini, possiede le qualità e competenze suindicate e la capacità organizzativa, per procedere alle attività assegnate nell'ambito della struttura comunale, in modo trasversale e sovraordinato per quanto concerne la transizione al digitale e le attività connesse;

Ritenuto di individuare nel Settore Servizi Generali e Servizi alla persona - Ufficio Informatica l'“Ufficio per la transizione digitale”;

DISPONE

1. di individuare, per le motivazioni meglio specificate in premessa, per lo svolgimento dei compiti e delle attività di cui all'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. la Dott.ssa Giorgia Giannini Responsabile della Transizione al Digitale;
2. di dare atto che il Responsabile per la transizione al digitale, come previsto dall'art. 17, comma 1-ter del CAD, risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico o, in sua assenza, a quello Amministrativo dell'Ente;
3. di attribuire al RTD i seguenti compiti:
 - i compiti previsti all'art. 17 del D.lgs 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i;





- i seguenti ulteriori compiti come indicato dalla circolare nr. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione:
- costituzione di tavoli di coordinamento all'interno dell'ente;
 - attivazione di gruppi tematici per singola attività;
 - proposta di adozione di circolari, atti di indirizzo per il raccordo con i dirigenti e le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione sulle materie di propria competenza;
 - predisposizione del piano triennale per l'informatica;
 - predisposizione della relazione annuale sulle attività svolte da inviare al vertice dell'ente
- ai fini di un'applicazione coordinata delle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 e della normativa di riferimento, il RTD dovrà adottare i più opportuni strumenti di raccordo e consultazione con le altre figure responsabili nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabile per la gestione documentale, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personale detto anche Data Protection Officer - DPO, e altre eventuali responsabili);
 - di individuare nel Settore Servizi Generali e Servizi alla persona - Ufficio Informatica l'"Ufficio per la transizione digitale"; quale supporto al Responsabile della transizione digitale nelle sue funzioni di indirizzo e coordinamento strategico, in relazione ai compiti sopra enunciati;
 - di trasmettere il presente atto al Segretario Comunale ed ai Responsabili di Area di questo Ente;
 - di trasmettere i dati del Responsabile della transizione digitale all'indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA);
 - di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio On line e nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Castiglione della Pescaia, 05.03.2021

S
i
n
d
a
c



